IL TIRRENO
LIVORNO



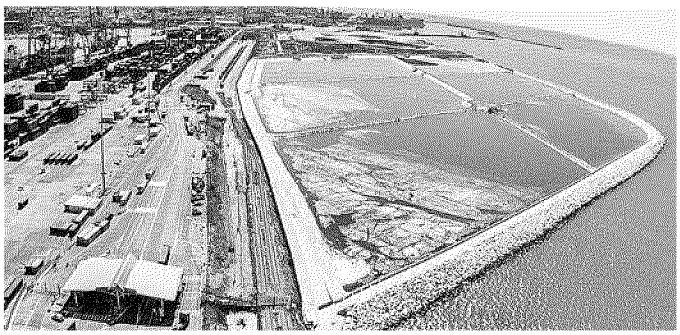
# Il porto punta sull'Arabia Saudita

## Missione dell'Authority a Gedda. Segnali per il progetto della maxi-Darsena

LIVORNO

Mentre il porto di Rotterdam va all'attacco del mercato italiano con un "business event" che ha calamitato una clientela selezionata a un faccia a faccia riservatissimo all'hotel Barcelò Milan, l'Authority livornese – guidata da **Giuliano Gallanti** con **Massimo Provinciali** segretario – va al contrattacco puntando a sud. Lo fa cercando l'occasione per «e di aprire delle corsie privilegiate di cooperazione con la comunità economica e marittimo-portuale dell'Arabia Saudita.

La riprova? La missione nel porto saudita di Gedda, che movimenta più di 4 milioni di teu ogni annui, quanto basta per farne uno dei primi 35 porti del mondo nel settore dei traffici container. L'occasione è stata l'edizione numero 12 del Trans Middle East Event, un "conclave" importante per chi opera nei traffici marittimi del Medio Oriente.



Le vasche di colmata: qui sorgerà la Darsena Europa (Marzi Pentafoto)

A distanza di quattro mesi da quando Palazzo Civico ha organizzato a Livorno un incontro puntando alla realtà degli Emirati (Fujairah), adesso l'Authority sbarca per la prima volta a presentarsi in uno scalo dell'Arabia Saudita. Da sottolineare, secondo riferisce Palazzo Rosciano, sede dell'istituzione portuale labronica, che da parte araba si era l'espressa volontà di voler incontrare alcuni specifici porti: «Oltre a Livorno era presente solo il porto di Barcellona tra gli scali occidentali», dice **Francesco Ghio**, che in Authority lavora alla direzione promozione e studi.

«Si è trattato di un primo passo verso una realtà poco conosciuta», aggiunge Roberto Lippi, responsabile dell'ufficio promozione dell'Authority, **Roberto Lippi**, che racconta l'incontro con il direttore del porto di Gedda, il comandante **Abdullah bin Awad Al Zamii**, e il presidente dell'Autorità dei porti sauditi, **Nabil Mohammed Al Amudi**.

Inutile dire che a Palazzo Rosciano si coglie il destro per ricordare che «particolare interesse ha suscitato il progetto relativo alla Piattaforma Europa, specialmente da parte di **Iain Rawlinson**, direttore commerciale di Gulftainer, uno dei maggiori terminal operator privati con sede negli Emirati Arabi Uniti ed interessi in tutto il mondo». Ghio spiega che Rawlinson si è mostrato «molto interessato al progetto» e si è meravigliato che non avesse avuto un'adeguata presentazione nei principali centri deltrasporto marittimo mondiale.

Tabaccaio rapinato all'ora di chiusura

Il porto punta sull'Arabia Saudita

KIA !!!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.